

ORFANOTROFIO "MARIA SS. ADDOLORATA"
Via A. De Gasperi, 5
80010 Villaricca (NA)
tel. 081/8942913

REGIONE CAMPANIA	
Assessorato Serv. Sociale	
11 FEB. 2000	
CLASSIFICA	1762
PROT. N.	

ALLA REGIONE CAMPANIA
AREA ASSISTENZA SOCIALE
(II.PP.AA.BB.)
NAPOLI

Giunta Regionale della Campania
Settore Assistenza Sociale
ARRIVO

10 FEB. 2000

ASSEGNAZIONE SERVIZIO

01 02 03 04

Sez.

OGGETTO: RELAZIONI SULLE CONDIZIONI OPERATIVE E FUNZIONALI DELL'ENTE
(Vs. Prot. 11485 del 25.10.1999)

ORIGINE DELL'ORFANOTROFIO DELL'ADDOLORATA

Orfanotrofio e Chiesa dell'Addolorata a Villaricca (diocesi e provincia di Napoli) sono due realtà congiunte.

La prima idea di creare un orfanotrofio femminile a Villaricca fiorì nella mente e nel cuore della signora *Fiorenza Majone*. Costei, vedova e senza prole, decise di destinare la sua casa alla strada Cataste (oggi via Alcide De Gasperi) a sede di un orfanotrofio per fanciulle.

Per l'attuazione del progetto la Majone ebbe la collaborazione e il contributo del giudice Vincenzo Tagliatela e del sig. Francesco Chianese. Con testamento redatto il 3 Settembre 1847 la Majone donò la sua casa per destinarla ad orfanotrofio, riservandosi solo di continuare ad abitarla.

Con l'aiuto economico dei collaboratori cominciarono i lavori di adattamento e ampliamento dell'immobile, che andarono però a rilento.

La Majone si rivolse allora all'arcivescovo di Napoli, il card. *Sisto Riario Sforza*, affidando al sacerdote Tommaso D'Alterio di Villaricca il compito di proseguire l'opera. Costui ottenne il contributo economico di varie persone e riuscì a completare il progetto.

Il 20 ottobre 1855 si aprì l'orfanotrofio, come Asilo di beneficenza pubblica, ospitando sette fanciulle orfane.

Col consenso del cardinale fu nominata prima direttrice suor Angelica Maria, venuta dal monastero di S. Gennaro dei Poveri in Napoli, che incrementò l'istituzione con l'aiuto di vari benefattori.

Le prime fanciulle accolte nell'orfanotrofio formarono il nucleo di una comunità religiosa detta delle Oblate dell'Addolorata.

L'istituzione assunse, così, ben presto il carattere di un Ritiro o di un asceterio, cioè di una comunità di donne consacrato al Signore e al culto della Vergine Addolorata: e impegnate nell'assistenza ed educazione di fanciulle orfane, insegnando loro anche lavori "donneschi". Quindi le Oblate non si interessavano dell'aspetto didattico.

Alla prima direttrice che, avviata l'opera, volle tornare al suo monastero d'origine, nel settembre 1857 successe come superiora suor Maria Girolama Majone (nipote della fondatrice), venuta dal monastero di S.ta Monica in Napoli.

L'istituzione ebbe la sua sistemazione giuridica sia ecclesiastica che civile.

In data 8 luglio 1863 l'Arcivescovo di Napoli, su richiesta della fondatrice, esaminate le regole e gli ordinamenti, con suo decreto concedeva il riconoscimento canonico al "Pio Asceterio delle Povere Orfane sotto il titolo dei Sette Dolori della Beata Maria Vergine".

Il riconoscimento civile si ebbe con due decreti reali di *Vittorio Emanuele II*: il primo, in data 21 novembre 1865; il secondo, in data 19 marzo 1868, approvava lo statuto dell'orfanotrofio.

Questi due decreti sono emanati da Firenze, allora capitale d'Italia.

La domenica 30 marzo 1884 la nuova Chiesa dell'Addolorata (che prima era solo un cappellina-1855-) fu benedetta e aperta al pubblico culto. Tale Chiesa fu costruita con le offerte dei fedeli, acquistando un fabbricato contiguo all'Orfanotrofio e demolito per lo scopo.

Nel dopoguerra le Oblate dell'Addolorata si ridussero di numero, tanto che per loro fu impossibile proseguire l'opera pastorale nell'Orfanotrofio. Così, l'allora presidente dell'Ente, Mons. Pirozzi, prese contatto con la Congregazione delle Suore Discepole di Gesù Eucaristico.

Handwritten signature: P. Pirozzi

Egli chiese che un gruppo di suore venisse a Villaricca. La richiesta fu accolta favorevolmente dalla prima Superiora Generale Madre Maria Mächina. La domenica 22 febbraio 1948 un gruppo di sette Suore Discepole si trasferirono nel Ritiro e Orfanotrofio dell'Addolorata e si dette inizio a un nuovo capitolo nella storia della istituzione.

Subito vi fu aperta la Scuola Materna; nell'ottobre 1950 fu aperta anche la Scuola Elementare; cominciò poi la collaborazione catechistica parrocchiale, l'Azione Cattolica, le colonie estive per le ragazze, e l'assistenza varia a famiglie bisognose. La convenzione approvata nel 1948 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente prevedeva che le Suore oltre ad interessarsi dell'Orfanotrofio volontariamente potevano istituire anche la suddetta scuola a scopo lucro. Tale scuola però fu istituita con diversa ragione sociale rispetto all'Orfanotrofio per il mantenimento materiale delle Suore: quindi, la scuola denominata "Istituto Suore Discepole di Gesù Eucaristico" ha un diverso bilancio rispetto a quello dell'Orfanotrofio di cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ente non è responsabile. La scuola ha un suo personale laico sia docente che non docente a tutt'oggi.

SCOPO ISTITUZIONALE

Lo scopo istituzionale dell'Orfanotrofio femminile "Maria SS. Addolorata" è riassunto negli artt. 1 e 2 dello Statuto dell'Ente.

L'art.1: "L'Orfanotrofio fondato in Villaricca da Vincenzo Tagliatela, Francesco Chianese e Fiorenza Majone ha per iscopo di accogliere in un ricovero le povere fanciulle povere orfane di ambo i genitori, o almeno del padre, native del comune, preferendosi sempre le discendenti dai fondatori, quando esse si trovano nelle sovraccennate condizioni, affine di sostenerle, educarle, istruire perché possono ritrovare nella civile società e procacciarsi sostentamento da sé".

L'art.2: "Non è vietato accogliere anche fanciulle di parenti agiati, i quali vogliono allocarvele dietro pagamento di discreta pensione. Possono queste appartenere ad altri Comuni ma devono essere escluse, quando si dovessero allocare fanciulle di Villaricca, e non si trovassero posti disponibili".

Col tempo, poi, verso gli anni '70-'80, con l'evolversi dei costumi, delle mentalità e con le esigenze

della moderna "scienza dell'educazione" si sono accettati sia minori maschi che femmine orfani almeno un genitore ed il ricovero degli stessi è a semi-convitto (dalle ore 8.30 alle ore 17.00 dei giorni feriali). Tranne per casi eccezionali, dove il Tribunale dei minori interviene, si ospitano, altresì, a semi-convitto anche ed. "ragazzi difficili". L'elenco dei minori da ospitare viene trasmesso annualmente dal Comune di Villaricca all'Ente Orfanotrofio (fino alla fine degli anni '80 anche da altri Comuni limitrofi)

In ultima analisi, quindi, con gli anni quest'Istituzione ha cercato sempre, tenendo presente l'evoluzione culturale che si è avuta nel tempo, di rispettare, a tutt'oggi, gli scopi istituzionali previsti dallo Statuto dell'Orfanotrofio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

L'art.15 dello Statuto così recita: " L'amministrazione sarà composta di tre persone, nominate dal Consiglio Comunale, le cui deliberazioni saranno trasmesse al Prefetto della Provincia per il debito visto. Il più anziano fra esse prenderà titolo di Presidente, gli altri due di Governatori"

L'art.16: "Il loro ufficio è gratuito e dura tre anni: primi due anni la sorte deciderà della uscita; poi uscirà il più anziano nella nomina. Non è vietata la conferma"

Lo Statuto prevede, altresì, anche un Segretario ed un Tesoriere.

Attualmente sono in carica per almeno 6/7 mesi i Sigg. Di Vivo Giuseppe (Presidente), Brusa Carlo e Mauriello Alberto.

Il Segretario pro tempore, che non ha diritto di voto, è il Sig. Castellone Saverio

Il Tesoriere è la Superiora pro tempore delle Suore Discepole di Gesù Eucaristico della Comunità Religiosa di Villaricca.

PERSONALE

Quest'Ente non ha lavoratori alle sue dipendenze. Tuttavia, le Suore prestano opera di volontariato per l'Orfanotrofio. Il Segretario e gli Amministratori si interessano della parte amministrativa (approvazione di bilanci, delibere, rapporti con Enti pubblici, ecc...). L'Ente ha come consulente fiscale il Rag. Francesco Iacolare.

ENTITA' DEL PATRIMONIO

- 1) Edificio, sede dell'Orfanotrofio ottocentesco con piano terra, primo, secondo e terzo dal valore venale di lire 250/300 milioni perché in alcune zone è fatiscente.
 - 2) Chiesa dell'Addolorata adiacente al suddetto edificio non è stimabile perché sotto tutela dell'Autorità Ecclesiastica;
 - 3) Al centro storico di Villaricca l'Ente ha avuto come lascito da defunti benefattori i seguenti immobili: un appartamento, una stanza (basso), due piccoli locali negozi e una stanza.
- Il valore venale di detti immobili ammonta a circa 200 milioni, perché fatiscenti (tranne i due locali commerciali).

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- a) rette dei bambini ospiti dell'Orfanotrofio;
- b) per la manutenzione provvedono le Suore col Bilancio della scuola;
- c) locazione delle proprietà situate nel Centro Storico di Villaricca;

Fino negli anni '80 l'Orfanotrofio ospitava 40/50 orfani o comunque ragazzi a rischio, ottenendo £ 10.000 giornaliere per ognuno di essi dal Comune di Villaricca e da altri

Oggi, solo una decina circa ne ospita l'Ente sempre a £.10.000 al dì.

Il valore complessivo, mediamente, annuale dell'entrate dell'Ente ammonta a circa £.80-90 milioni

ATTIVITA' DELL'ENTE

Gli orfani o comunque i bambini ospiti dell'Orfanotrofio, pagati dal Comune, la mattina arrivano a scuola (materna o elementare) che ha sede nello stesso Orfanotrofio insieme ad altri bambini i cui genitori pagano la retta per aver scelto la scuola cattolica.

Alla fine delle lezioni gli orfani, che chiameremo di seguito "interni", pranzano al refettorio dell'Ente (la dieta giornaliera è imposta dall'A.S.L. NA2), mentre gli altri scolari, che chiameremo "esterni", vanno a casa.

Nel pomeriggio, con le Suore, gli "interni" svolgono attività di doposcuola, musica, inglese, ginnastica e prima delle festività natalizie e pasquali svolgono anche attività teatrale e manuali (costruzione di statuine, presepi, ecc...).

Pertanto, le Suore si interessano del lato educativo e della manutenzione dell'edificio: il Presidente e i Governatori del lato amministrativo e fiscale unitamente al commercialista.

CONCLUSIONI

Le Suore Discepole di Gesù Eucaristico per il prossimo anno scolastico vorrebbero lasciare l'Orfanotrofio, perché: « La Superiora Generale dell'Istituto Suore Discepole di Gesù Eucaristico non avendo la possibilità, per esigenza di ridimensionamento dell'Istituto medesimo, a continuare ad operare nell'Opera Pia Maria SS.Addolorata di Villaricca COMUNICA... formale disdetta... ». Pertanto, quest'Orfanotrofio sta affrontando grossi problemi, con la speranza che in quest'anno gli Amministratori e altre persone di buona volontà trovino un rimedio per non rischiare

Adoli, 9/3/2000

X SIG. RA
PACE

Il Segretario
Spadelloni